

Domenica delle Palme  
Anno C



**14 Aprile**  
n. 16 anno 2019

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Prima lettura:** Dal libro del profeta Isaia (Is 50,4-7)

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

**Salmo** Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?  
**Responsoriale:** (sal 21)

**Seconda lettura:** Dalla lettera di S. Paolo ai Filippesi (Fil 2,6-11)

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

**Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca**

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro

detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

-----

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?». Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori.

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

## SETTIMANA SANTA

### Lunedì santo (15 aprile)

- 08.25 Lodi e S. Messa a Cristo Re, Santi Martiri Anauniesi;  
08.30 Lodi ed adorazione a S. Apollinare;  
08.30 S. Messa e adorazione a Vela;  
18-19 Adorazione in Duomo (animata dalla Comunità di Cristo Re);  
20.30 Via Crucis al Magnete (in caso di pioggia in chiesa Santi Martiri).

### Martedì santo (16 aprile)

- 07-08 Cristo Re: "Un momento per Te"  
08.25 Lodi e S. Messa a Cristo Re e Santi Martiri Anauniesi;  
08.30 S. Messa ed adorazione a S. Apollinare e Vela;  
16.30 *Confessioni bambini e ragazzi della catechesi in chiesa a Cristo Re;*  
20.00 **Confessioni comunitarie** in Duomo presiedute dall'Arcivescovo.

### Mercoledì santo (17 aprile)

- 08.00 S. Messa ed Adorazione a S. Anna;  
08.25 Lodi e S. Messa a Cristo Re;  
08.30 Lodi e Adorazione a S. Apollinare;  
08.30 S. Messa e adorazione a Vela;  
11-12 Adorazione in Duomo (Anima la Comunità Santi Martiri)  
18.30 S. Messa a Santi Martiri Anauniesi  
20.00 Adorazione in chiesa Santi Martiri.

### GIOVEDÌ SANTO (18 aprile)

- 09.30 S. Messa Crismale in Duomo presieduta dall'Arcivescovo;  
**20.30 Celebrazione della Cena del Signore a Cristo Re; S. Apollinare; Madonna della Pace; Santi Martiri Anauniesi; Santi Cosma e Damiano;**  
Raccolta delle offerte (salvadanai) per il "Pane per amor di Dio".

### VENERDÌ SANTO (19 aprile)

- 08.30 Lodi a S. Apollinare;  
09.00 Lodi a Cristo Re;  
09.30-11.30 *confessioni a Cristo Re;*  
09.30-11.00 *confessioni a S. Apollinare e Santi Martiri Anauniesi;*  
15.00 Via Crucis a Vela; seguiranno *confessioni fino alle ore 18.00;*  
**15.00 Celebrazione della Passione del Signore a Cristo Re e S.**

### **Apollinare:**

16.00-18.00 *confessioni a Cristo Re;*

### **20.30 Celebrazione della Passione del Signore a Vela; Madonna della Pace e Santi Martiri Anauniesi;**

20.30 Via Crucis fra le Comunità di S. Apollinare e Cristo Re, partenza dalla chiesa di S. Apollinare, arrivo a Cristo Re.

### **SABATO SANTO (20 aprile)**

09.00 Lodi a Cristo Re;

09.30-11.30 *confessioni a Cristo Re; Madonna della Pace; Santi Martiri Anauniesi;*

14.30-18.00 *confessioni a Cristo Re; Santi Martiri Anauniesi;*

16.00-18.00 *confessioni a S. Apollinare;*

### **20.30 Veglia Pasquale a Cristo Re; Madonna della Pace; S. Apollinare; Santi Martiri Anauniesi; Santi Cosma e Damiano.**

### **DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE (21 aprile)**

Celebrazioni delle ss. Messe

08.00 s. Anna

09.30 s. Apollinare

10.00 Madonna della Pace

10.00 Ss. Cosma e Damiano

10.30 Cristo Re

11.00 ss. Martiri

17.30 Cristo Re

19.00 Ss. Martiri

### **Lunedì dell'Angelo (22 aprile)**

Celebrazioni delle ss. Messe

09.00 Ss. Cosma e Damiano

10.00 Madonna della Pace

10.00 Cristo Re

15.00 Cristo Re - *in spagnolo per i Latinoamericani*

18.30 ss. Martiri